

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Via Mons.Farina n.62 * Tel. 0881 307215 *Fax 0881 307240
www.asifoggia.it asifoggia@pec.it segreteria@asifoggia.it

VERBALE DELLA SEDUTA DI ASSEMBLEA GENERALE n. 01 del 28 giugno 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 28 (ventotto) del mese di giugno alle ore 10,00, presso la sede dell'Ente intestato, nella sala delle adunanze, si è riunita l'Assemblea Generale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia, presieduta dal Presidente On.le Salvatore Francesco MASTROLUCA, regolarmente convocata con nota raccomandata e di cui al n. 1004 di protocollo generale dell'Ente in data 10 giugno 2017.

Il PRESIDENTE in via preliminare, acquisisce la certificazione del DIRETTORE GENERALE del CONSORZIO Michelarcangelo MARSEGLIA e del funzionario del Servizio Finanziario rag. Eugenio D'ADDETTA, prot.N. 1885 del 28 giugno 2017, con la quale viene data certificazione di regolarità formale dei Consorziati che hanno diritto di partecipare, essendo i medesimi in regola con il versamento delle quote di partecipazione al Fondo Consortile e dei contributi sulle spese di funzionamento relativi agli esercizi finanziari a tutto l'anno 2016, così come previsto dall'art.11 comma 3 della Legge Regionale n.2 in data 8 marzo 2007.

Sulla base della certificazione innanzi richiamata, sono ammessi a partecipare all'Assemblea in quanto in regola, con le relative quote percentuali generali di partecipazione i seguenti consorziati :

1	Amministrazione Provinciale di Foggia	quota	12,24%
2	Comune di San Severo	quota	10,83%
3	Comune di Manfredonia	quota	11,18%
4	Comune di Foggia	quota	30,09%
5	Comune di Bovino	quota	0,77%
6	Comune di Monte Sant'Angelo	quota	2,70%
7	Camera di Commercio -CCIAA di Foggia	quota	2,89%
8	Confindustria di Capitanata	quota	0,45%
9	Confartigianato di Foggia	quota	0,45%
10	Confapi di Foggia	quota	0,45%
11	Confesercenti	quota	0,45%
	E quindi complessivamente	quote	72,50%

Viceversa non sono ammessi a partecipare perché non in regola con il versamento delle quote ai sensi del richiamato art. 11 comma 3 delle Legge Regionale n. 2/2007 i seguenti consorziati:

1	Comune di Cerignola	quota	11,12%
2	Comune di Lucera	quota	6,82%
3	Comune di San Giovanni Rotondo	quota	5,06%
4	Comune di Troia	quota	1,45%
5	Comune di Ascoli Satriano	quota	1,25%
6	Confcommercio di Foggia	quota	0,45%
7	Confimprese di Foggia	quota	0,45%
8	UNCI di Foggia	quota	0,45%
9	Unimpresa di Foggia	quota	0,45%
	E quindi complessivamente	quote	27,50%

Sulla base della partecipazione dei consorziati ammessi perché regolari, la platea degli aventi diritto al voto risulta essere costituita dal **72,50%** (*settantaduevirgolacinquanta per cento*) della platea delle quote consortili che, riportata al 100% dei partecipanti regolari, restituisce in termini percentuali il seguente quadro delle quote consortili:

1	Amministrazione Provinciale di Foggia	quota	16,88%
2	Comune di San Severo	quota	14,93%
3	Comune di Manfredonia	quota	15,43%
4	Comune di Foggia	quota	41,51%
5	Comune di Bovino	quota	1,06%
6	Comune di Monte Sant'Angelo	quota	3,72%
7	Camera di Commercio -CCIAA di Foggia	quota	3,99%
8	Confindustria di Capitanata	quota	0,62%
9	Confartigianato di Foggia	quota	0,62%
10	Confapi di Foggia	quota	0,62%
11	Confesercenti	quota	0,62%
	E quindi complessivamente	quote	100,00%

IL **PRESIDENTE**, dopo aver preso atto della platea degli aventi diritto a partecipare all'assemblea e al voto, procede alle ore **10:30** all'appello formale degli intervenuti alla odierna Assemblea Generale, rilevando la presenza dei rappresentanti e/o delegati.

1	Amministrazione Provinciale di Foggia	16,88%	Francesco MIGLIO-Presidente
2	Comune di San Severo	14,93%	Francesco MIGLIO-SINDACO
3	Comune di Manfredonia	15,43%	Angelo RICCARDI -SINDACO
4	Comune di Foggia	41,51%	Francesco MORESE -delegato
5	Comune di Bovino	1,06%	Vincenzo NUNNO -delegato
6	Comune di Monte Sant'Angelo	3,72%	Generoso RIGNANESE -delegato
7	Camera di Commercio -CCIAA di Foggia	3,99%	Fabio PORRECA -Presidente
8	Confindustria di Capitanata	0,62%	Gianni ROTICE -Presidente
9	Confartigianato di Foggia	0,62%	Vincenzo SIMEONE -Presidente
10	Confapi di Foggia	0,62%	Francesco CACCAVO -Presidente
11	Confesercenti	0,62%	Alfonso FERRARA -Presidente
	E quindi complessivamente	100,00%	

Risultano assenti: nessuno degli aventi diritto.

Assistono alla seduta dell'Assemblea Generale i REVISORI dei CONTI:

- dott. Matteo TROIANO - Presidente-
- dott.ssa Elisabetta PALMI - revisore effettivo-
- dott. Raffaele OGNISSANTI

IL PRESIDENTE,

-**CONSTATATA** la presenza della maggioranza degli Enti ammessi a partecipare nella percentuale del **100,00%**;

-**VERIFICATA** la regolarità delle deleghe presentate dai Rappresentanti intervenuti in Assemblea che vengono assunte agli atti del Consorzio;

-**DATO ATTO** che la convocazione dell'Assemblea della odierna seduta è stata eseguita regolarmente con invio delle note nei termini previsti dalle norme statutarie e che le relative documentazioni riferite agli argomenti inseriti nell'ordine del giorno notificato, sono state poste a disposizione degli Enti partecipanti fin dalla data di convocazione dell'Assemblea medesima;

DICHIARA VALIDAMENTE

Costituita la seduta dell'odierna **ASSEMBLEA GENERALE** consortile invitando a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, così come qui di seguito espressamente rappresentati:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Bilancio di esercizio 2016.Approvazione.
3. Comunicazioni del Presidente.

4. Elezione del Consiglio di Amministrazione.
5. Elezione del Presidente.
6. Varie ed eventuali.

Partecipa alla seduta dell'assemblea il DIRETTORE GENERALE del Consorzio, Michelarcangelo MARSEGLIA.

Preliminarmente, il PRESIDENTE propone di nominare per le funzioni di Segretario verbalizzante il DIRETTORE GENERALE dell'Ente, Michelarcangelo MARSEGLIA, riscontrando unanime consenso dell'assemblea costituita che, assume conseguentemente le funzioni di SEGRETARIO verbalizzante della odierna seduta.

DA' INIZIO

Alle ore 10:35, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA GENERALE

- Con le motivazioni e le votazioni in calce a ciascun argomento riportate, ha assunto le seguenti decisioni sugli argomenti che qui di seguito si riportano:

1. Ratifica verbale seduta precedente.

Il PRESIDENTE in ordine al verbale n. 1 del 27 giugno 2016 consegnato in copia ai rappresentanti oggi intervenuti, CHIEDE se vi siano osservazioni in merito o eventuali precisazioni.

Non ricevendo nessuna richiesta di intervento, il PRESIDENTE pone ai voti la ratifica del verbale del 27 giugno 2016 n. 1.

L'ASSEMBLEA GENERALE

ritenuto il verbale n. 1 del 27 giugno 2016 nella premessa, nel contenuto e nei dispositivi rispondenti a quanto di fatto relazionato, discusso e deliberato, con il voto favorevole dei presenti ad esclusione del comune di Bovino che dichiara il voto contrario

DELIBERA

- di approvare come di fatto approva il Verbale della seduta dell'Assemblea Generale ASI n.1 del 27 giugno 2016;

2. Bilancio di esercizio 2016. Approvazione.

IL PRESIDENTE relaziona sull'argomento, sintetizzando quanto è riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Bilancio di esercizio in approvazione, sottolinea la complessità del bilancio tenuto conto della sopravvenienza passiva intervenuta qualche mese addietro relativa alla sentenza del Tribunale di Foggia nel giudizio promosso dalla TME impresa appaltatrice dei lavori di costruzione dei nastri trasportatori, vicenda di epoca remota.

Richiama la propria relazione agli atti di questa assemblea nonché parte integrante della presente deliberazione, trascritta nella sua interezza.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ha confermato l'impostazione positiva dei passati esercizi, venendo tuttavia fortemente danneggiato da una sopravvenienza passiva straordinaria, rappresentata dalla sentenza del Tribunale di Foggia n. 447 del 23 febbraio 2017 di condanna del Consorzio ASI al pagamento di 4.535.251 a favore di TME Termomeccanica Ecologia e Fallimento Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis Spa.

Sin dal Bilancio del 2007 ci si è preoccupati di segnalare, nelle diverse Relazioni sulla gestione, la pericolosa presenza del contenzioso nato per i lavori di realizzazione dei "Nastri trasportatori" del Porto di Manfredonia.

E' bene ricordare che ci si trova di fronte a vicende avvenute negli anni Novanta e nei primi anni Duemila e che la causa si è avviata con atto notificato in data 7 giugno 2004 con cui la T.M.E. spa citava dinnanzi al Tribunale di Foggia il Consorzio ASI per vedersi riconoscere, a vario titolo, somme per circa 10 milioni di euro, oltre interessi, nonché, tra l'altro, l'obbligo da parte del Consorzio di prendere in consegna le opere, ritenendole collaudate.

La citata sentenza ha riconosciuto l'importo complessivo innanzi richiamato ma non ha disposto la presa in consegna dell'opera.

Come si evince facilmente dal rapido richiamo fatto, le contestazioni coprono un arco di tempo che va da circa venticinque anni fa a tredici anni fa, tempo trascorso per arrivare al giudizio di primo grado (tre comparse conclusionali, tre consulenze tecniche, una sentenza non definitiva, oltre quella oggi richiamata). Un tempo dunque ben lontano dalla gestione di questo e del precedente Consiglio di Amministrazione, i quali non hanno potuto far altro che attendere l'esito del giudizio e nello stesso tempo segnalare la grave criticità nelle forme dovute ai soci in sede di approvazione dei bilanci degli anni passati.

Per la precisione qualche tentativo di esplorare la possibilità di addivenire ad un accordo transattivo è stato a suo tempo esperito. Ci sono stati incontri e contatti tra le parti ma si è dovuta registrare l'impraticabilità di soluzioni alternative che eliminassero la lite.

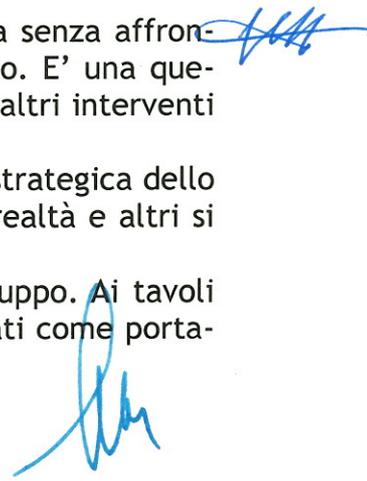
La sentenza è stata impugnata presso la Corte di Appello di Bari chiedendone la riforma e la sospensione dell'efficacia esecutiva. La prima udienza è stata fissata per il 6 ottobre 2017.

A margine del contenzioso resta tutto il grande tema dei "Nastri trasportatori" che è parte ineludibile della prospettiva del Porto di Manfredonia. Senza una definizione di tale questione ci sono pochi margini per un reale piano di sviluppo del Porto. A tale proposito è necessario un ruolo attivo e non notarile della Regione Puglia che è bene ricordarlo, perché spesso questo aspetto sfugge, è il reale proprietario finale dell'opera in quanto il Consorzio ASI è la stazione appaltante e non direttamente il proprietario.

Si tratta di una materia particolarmente difficile e delicata, ma senza affrontarla si rinviano solo i problemi. Né può essere solo l'ASI a farlo. E' una questione troppo grande, dalle mille implicazioni, che richiede ben altri interventi e decisori.

Ciò è tanto più necessario oggi che alcuni tasselli di una visione strategica dello sviluppo legato alla logistica e all'intermodalità sono diventati realtà e altri si stanno implementando.

L'ASI in questi anni si è conquistato il ruolo di attore dello sviluppo. Ai tavoli della programmazione, sin quando hanno funzionato, ci si è recati come porta-



tori di un'idea di sviluppo che privilegiasse sinergie e reti. A cominciare da una definizione più aggiornata delle "aree industriali", con l'obiettivo di farne dei "parchi produttivi" nei quali convivessero e diventassero complementari attività diverse, industriali e commerciali, di servizi e logistiche.

L'impegno messo in campo da tanti soggetti istituzionali e imprenditoriali ha portato alla realizzazione del nuovo casello autostradale, i servizi ferroviari sono cresciuti nell'area di Incoronata grazie agli investimenti e ai sacrifici della Lotras accompagnata nei suoi programmi dall'ASI, interventi di miglioramento degli stessi sono in esecuzione da parte del Consorzio, altre connessioni stradali sono state ammodernate. Ora è necessario fare il definitivo salto di qualità. Quel salto di qualità che si è tentato anni addietro con il patto con la ZIP di Padova, che pur non avendo avuto gli esiti sperati rappresenta una delle strade da perseguire, anche con altri interlocutori.

Il lavoro compiuto è stato notevole e va continuato e migliorato. Decisivo a tal fine è il rapporto e il ruolo della Regione.

Con l'Ente regionale vanno incrementati i risultati, pur considerevoli, di questi anni.

La nuova legge regionale sui Consorzi, di cui si sta parlando, dovrà tenere conto non solo degli aspetti della governance, che se vogliamo sono del tutto secondari, anche se essi finiscono col prendere tutta l'attenzione sia delle parti politiche che imprenditoriali.

La nuova legge dovrà sciogliere nodi importanti che talvolta hanno frenato lo stesso lavoro dei Consorzi.

Innanzitutto non dovrà prevedere solo una funzione notarile della Regione. E' necessaria una funzione attiva sia in termini di co-programmazione sia in termini di risorse.

I Consorzi rinnovati dovranno essere chiamati a partecipare alla definizione delle linee strategiche di una politica industriale e produttiva che riguardi l'intera Puglia. Se si vuole che gli "Agglomerati ASI" diventino sempre più essi stessi fattori di attrazione degli investimenti produttivi vanno fatte scelte che canalizzano le risorse in modo selettivo, attrezzandoli e rendendoli competitivi per numerosi fattori, a cominciare da quelli di costo per le imprese. E' del tutto inutile disperdere le non grandi risorse disponibili in mille rivoli che non producono massa critica e innovazione competitiva, in tanti piccoli orticelli perché ogni comune vuole un pezzettino di area industriale e produttiva, che avrà sempre problemi di urbanizzazioni e di incentivazione.

La nuova legge dovrà di più e meglio stabilire che i Consorzi agiscono con logica imprenditoriale, precisando meglio questa dimensione privatistica già in parte contenuta nell'attuale legge. Per esempio in tema di lavori pubblici è inconcepibile che non debbano essere riconosciuti agli Enti le spese sostenute (dipendenti, ecc.) per la predisposizione dei progetti e per la realizzazione degli interventi. Se ci fosse stata una più realistica lettura delle norme, dei regolamenti, dei pareri e delle pronunce varie, solo per fare un esempio, con la mole di investimenti realizzati dal Consorzio, per rimborsare le spese sostenute riconducibili a quei vari progetti, l'ASI avrebbe potuto realizzare ricavi per non meno di 1 milione di euro. Invece aver prodotto tanti lavori pubblici, si è trasformato solo in un costo per l'Ente. Altro aspetto per la nuova legge è quello della pianificazione urbanistica. Con le Province messe in una condizione di li-

mitatezza di funzioni e di competenze, si apre uno scenario nuovo nella pianificazione urbanistica sovracomunale. I Consorzi ASI potrebbero essere i referenti della pianificazione urbanistica tematica per gli aspetti produttivi, agendo gli stessi sulla base di un piano territoriale urbanistico di valenza sovracomunale. Altri contenuti andrebbero approfonditi (partecipazione dei soci, controllo e sorveglianza, contribuzione regionale, ecc.) per fare del nuovo assetto normativo una leva per lo sviluppo produttivo e non per il soddisfacimento di alcune aspettative di parte.

I PROGRAMMI IN CORSO

L'Agglomerato di Incoronata è stato interessato da un processo di infrastrutturazione e di potenziamento che da decenni non si vedeva.

Il 2016 è stato, per lo più, l'anno dei completamenti dei lavori. E' superfluo richiamarli analiticamente. Li richiamo solo per titoli: la videosorveglianza, la messa in sicurezza dell'Area da rischi idraulici e idrologici, la bretella di collegamento tra il casello autostradale e la statale 16, un grande autoparco attrezzato per mezzi pesanti, il potenziamento delle reti idriche e della pubblica illuminazione, il miglioramento di alcuni innesti, un primo adeguamento dell'impianto di depurazione. E ancor prima la messa in esercizio della rete di acqua industriale che è stata una precondizione per l'entrata in produzione di grandi complessi come Princess (ex A.R.) e Conserve Alimentari Futuragri, ma anche di Lavit.

Va detto che l'acqua industriale, che oggi viene fornita all'ASI dal Consorzio di Bonifica della Capitanata, potrebbe essere un fattore competitivo per queste (e eventuali altre aziende del settore). Il prezzo attuale è molto più basso dell'acqua fornita dall'AQP. Tuttavia è ancora troppo alto per un settore che compete spesso su margini di centesimi di euro per vendere il prodotto.

Spesso l'acqua oggi fornita alle aziende (parliamo di oltre 2 milioni di metri cubi) era inutilizzata o fatta defluire per ragioni di sicurezza dal Consorzio di Bonifica. Oggi è un'importante voce dei ricavi del Consorzio di Bonifica. Le aziende del settore agroalimentare, per irrobustire la stessa filiera, chiedono che il prezzo venga quantomeno parificato a quello pagato dagli agricoltori. Penso che sia una richiesta che andrebbe accolta. Anche qui ci sarebbe bisogno di un ruolo attivo della Regione che è parte essenziale della vita di quegli Enti. A completamento di questa considerazione va comunque sottolineato che in ogni caso i rapporti con il Consorzio di Bonifica sono di costruttiva collaborazione e di reciproca attenzione.

La particolare attenzione posta alla Zona ASI di Incoronata è una doverosa conseguenza della centralità di quell'Area sia per l'importanza delle aziende insediate, sia per il ruolo di fattore propulsivo e aggregante che la stessa può e deve assumere in una visione provinciale dello sviluppo, con evidenti connessioni funzionali con gli altri Agglomerati a partire da Manfredonia-Monte S. Angelo fino a Bovino, da Ascoli a San Severo e Lucera.

Per questi Agglomerati si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione del Bilancio 2015.

I PROGRAMMI FUTURI

Due sono, essenzialmente, a breve, le novità rispetto alle passate previsioni.

La prima è rappresentata dal finanziamento previsto all'interno del Patto per la Puglia di una piattaforma logistica all'interno della Zona ASI di Incoronata.

Si tratta di una previsione di fondamentale importanza che contribuisce a consolidare la prospettiva della intermodalità e delle connessioni da e verso le varie Zone ASI e verso i mercati nazionali e internazionali.

Si prevede una spesa di circa 40 milioni di euro per dotare il Territorio di una risorsa che potrebbe far fare il tanto auspicato salto di qualità all'intera provincia in un settore pieno di prospettive incoraggianti.

Non tutte le procedure sono allo stato chiare. Tuttavia va registrata la positiva intraprendenza della Lotras che si è resa promotrice di un progetto complessivo che muove in tale direzione.

La seconda novità è la indicazione di nuovi investimenti con la richiesta alla Regione di finanziamenti di circa 13 milioni di euro, per opere previste nella passata programmazione, concertata e valutata con la stessa Regione.

Un grande rilievo va costantemente segnalato per la proposta di connessione ferroviaria diretta con tra l'Incoronata e il Porto di Manfredonia.

Si ripropone quanto già illustrato nella precedente Relazione sulla gestione perché anche quest'anno ne resti traccia.

“Ora con la programmazione degli interventi del ciclo di finanziamento europeo 2014-2020 alcune di quelle indicazioni vanno riprese, a cominciare dalla connessione ferroviaria tra l'Agglomerato di Incoronata e il Porto Alti fondali di Manfredonia. Questo progetto può chiudere il ciclo della intermodalità dell'Area e costituire una premessa fondamentale per lo sviluppo di una piattaforma logistica di dimensione almeno meridionale, con l'implementazione di servizi tecnologici, commerciali, amministrativi.

L'ipotesi di un fondo della regione per il finanziamento dei progetti (e non solo delle opere) può essere l'elemento di novità che potrebbe far passare la proposta di interconnessione Incoronata-Porto dalla fase di scheda progettuale a quel di progetto vero e proprio. Del resto la minuziosità della Scheda-progetto elaborata non è molto lontana dal poter essere un primo progetto preliminare dell'opera”.

LA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile, al lordo delle imposte, di 17.289,00 euro. Questo risultato è stato possibile raggiungerlo attraverso una puntuale ricognizione dei terreni di proprietà del Consorzio che potessero essere ceduti e una nuova determinazione del prezzo di cessione che passa da **11,97 euro a metro quadro a 16,00 euro a metro quadro.** E' stata una scelta necessaria per non aver un impatto traumatico della sentenza TME.

La gestione di tutti i servizi (impianto di depurazione, fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua industriale, ecc.) registra un risultato positivo nel confronto tra i ricavi ed i relativi costi. Va sottolineato non solo il dato complessivo, ma anche quello specifico relativo ai singoli servizi. Ognuno di essi ha un saldo positivo.

Il valore della produzione ammonta ad **€ 3.296.675** mentre i costi della produzione sono di **€ £. 3.271.561.**

Per chiudere segnale ancora alcuni rischi pendenti come il contenzioso avviato dai tecnici collaudatori dei Nastri trasportatori.

Altro elemento di preoccupazione è la controversia avviata dalla ditta SIDAP che ha promosso una citazione in giudizio per la presunta eccessiva onerosità dei canoni concordati con il Consorzio per i suoli assegnati in concessione su-

perficiaria, prima di questa Amministrazione. Il procedimento è in corso, ma nel frattempo la Società non paga i canoni maturati, creando problemi di liquidità nella gestione corrente dell'Ente.

In conclusione voglio ancora una volta ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per il raggiungimento di questi risultati, a cominciare dai componenti del Consiglio di Amministrazione, e ringraziare voi tutti per la fiducia accordatami in questi anni.

=====

Interviene ROTICE, Presidente Confindustria Foggia, riprendendo gli aspetti positivi dell'intervento del Presidente MASTROLUCA in particolare sulle modalità di copertura della sopravvenienza passiva evidenziata.

Sottolinea al riguardo che questa ipotesi è confermata dal parere positivo del collegio dei revisori dato nella loro relazione allegata e inoltre dalla evidente conferma in questa sede dei revisori presenti in assemblea.

Rimarca inoltre, come nell'ultimo periodo il Consorzio a mani del Presidente e della Direzione abbia fatto sistema, con proficua partecipazione ed analisi delle varie problematiche all'attenzione di tutto il territorio provinciale, partecipando in maniera propositiva, operativa e determinante alla loro risoluzione, annuncia concludendo che pur se nel tempo passato ha dato manifestazioni critiche sul Consorzio, oggi in questa sede, dichiara, prendendo atto di tutti gli aspetti positivi rilevati ed evidenziati, di esprimere, a conferma, il proprio voto favorevole all'approvazione del bilancio.

Interviene NUNNO, delegato del Comune di Bovino, manifestando perplessità rispetto alla eventuale mancata vendita dei suoli posta alla base della determinazione della copertura della sopravvenienza passiva.

Interviene il PRESIDENTE MASTROLUCA, sottolineando che la determinazione della copertura con il patrimonio immobiliare (lotti produttivi) di proprietà ASI, realizza di fatto la reale copertura della sopravvenienza passiva straordinaria, non ancora definitiva della sentenza TME, e pone in totale sicurezza tutta la compagine societaria.

Interviene SIMEONE, Presidente Confartigianato, sottolineando che l'aver posto alla base di attività patrimoniali una nuova determinazione del prezzo dei suoli di proprietà ASI, può essere di stimolo per una politica di marketing territoriale, mediante l'incentivazione di ogni possibile iniziativa insediativa indirizzata a creare interesse di investimento nelle nostre aree industriali di competenza, considerata tra l'altro in articolare modo per l'area di INCORONATA, la presenza in area di servizi di interesse generale " *collegamento autostradale dedicato- scalo merci e scalo intermodale ferroviario ecc.* ".

Interviene PORRECA, Presidente Camera di Commercio, chiedendo se esistono o sono presenti contenziosi rilevanti come quello TME con altre imprese.

Il PRESIDENTE MASTROLUCA, riferisce che contenziosi di pari livello con altre imprese non ve ne sono mentre sono in atto liti per ragioni diverse (SIDAP, GENERAL COSTRUZIONI, ecc.).

Il PRESIDENTE MASTROLUCA, nel prendere atto che non vi sono altri interventi, chiude la discussione ponendo a votazione l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016.

Tanto premesso

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera A;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 verbale n. 8 del **16 giugno 2016**, con la quale si è proceduto all'approvazione della bozza di bilancio consuntivo 2016;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data **19 giugno 2017** prot. N.1804;

L'ASSEMBLEA GENERALE

Con il voto unanime espresso da tutti gli intervenuti

DELIBERA

- **di approvare il Bilancio di Esercizio del CONSORZIO ASI relativo all'anno 2016;**
- **di destinare l'utile di esercizio alla copertura delle perdite precedenti;**
- **di procedere nel rispetto delle norme di riferimento a tutti gli adempimenti conseguenti.**

3. Comunicazioni del PRESIDENTE.

IL PRESIDENTE,

comunica all'Assemblea che, è venuto a mancare tragicamente il nostro Responsabile finanziario, **dott. Daniele PAGANO.**

Nel ricordare che lo stesso dipendente, ha collaborato fino all'ultimo giorno, se pur in condizioni di salute non buone e per quanto gli è stato possibile, alla stesura del Bilancio di esercizio prima approvato, propone in questa sede un minuto di silenzio, per onorarne la memoria con affetto.

L'assemblea tutta partecipa.

Si passa alla discussione dell'accapo successivo.

4. Elezione del Consiglio di Amministrazione.

5. Elezione del PRESIDENTE.

IL PRESIDENTE,

comunica all'Assemblea che è necessario procedere alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione essendo quello in carica alla scadenza naturale del quinquennio previsto dallo Statuto e dalla Legge Regionale n. 2/2007.

Comunica al riguardo di non aver una lista di candidati e rimette quindi all'assemblea le decisioni di merito.

Interviene RICCARDI, Sindaco di Manfredonia, formulando a tal proposito la proposta di unificazione e di rinvio dei punti 4 e 5 dell'ordine del giorno, relativi alla elezione del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, con aggiornamento della seduta al **27 settembre 2017.**

Tanto è motivato dalla necessità di un confronto tra le parti costituenti l'assetto societario del CONSORZIO ad oggi non ancora completato.

CHIEDE pertanto, di porre ai voti la proposta.

Il PRESIDENTE chiede prima di passare alla votazione se vi sono dichiarazioni di voto o interventi sulla proposta così come esplicitata dal Sindaco di Manfredonia RICCARDI.

Interviene l'Assessore MORESE del Comune di FOGGIA, delegato dal Sindaco con dichiarazione così esplicitata:

A nome dell'Amministrazione Comunale, siamo contrari al rinvio ma, per rispetto istituzionale degli altri soci che rappresentano gli enti locali, ci asteniamo poiché, non vi è una adeguata motivazione che potrebbe indurre la Regione Puglia a commissariare l'ASI, che sarebbe non solo una caduta d'immagine per gli enti che partecipano, ma un freno allo sviluppo dell'ASI, poiché tale eventualità renderebbe difficile le relazioni con gli enti, soprattutto con quelli che hanno aree interessate ad un futuro sviluppo come ad esempio quello di Foggia. Inoltre, tale rinvio è ingiustificabile per i tempi che, così lunghi, creerebbero una ulteriore paralisi e sarebbero motivazione per un commissariamento.

Il Comune si riserva di aderire ad azioni legali risarcitorie nei confronti dei soci che con questo rinvio potrebbero causare il commissariamento dell'ente, facendo perdere al Comune di Foggia, maggiore azionista, la rappresentatività dell'Ente nell'organico del CDA Asi.

Interviene PORRECA, PRESIDENTE Camera Commercio, prendendo atto di quanto dichiarato dal Comune di FOGGIA, significando a tal proposito che la composizione della compagine societaria in larga parte facente capo agli enti territoriali e provinciale, deve rendere possibile un confronto aperto e rappresentativo degli ENTI territoriali aventi maggiore responsabilità nell'assetto generale, confronto come evidente e manifestato ad oggi ancora non completato nei vari passaggi. Sottolinea che l'obiettivo degli ENTI territoriali e provinciali e di tutta la compagine societaria, è quello di dare al CONSORZIO una governance autorevole, composta da elementi di adeguato profilo professionale e di competenze adeguate a governare le finalità costitutive del CONSORZIO ASI di FOGGIA.

Manifesta, inoltre, la necessità di stabilire una data certa di aggiornamento della seduta, poiché la data certa allontana l'eventuale commissariamento provocato dalla non elezione della governance nei tempi richiesti dalla normativa Regionale e dallo statuto del CONSORZIO.

Interviene RICCARDI, Sindaco di Manfredonia, facendo rilevare che quanto dichiarato dal Comune di FOGGIA, tra l'altro con specifica richiesta di inserimento a verbale, appare fuori luogo perché manifesta preoccupazioni che non trovano conferma nella ratio della stessa proposta e soprattutto non produce o può preordinare ipotesi di commissariamento dell'ENTE, atteso che non sono evidenti procedure che portano a tale evenienza, l'Assemblea ha in questa seduta approvato all'unanimità il bilancio e quindi nel rispetto di quanto è previsto dallo statuto e dalla Legge Regionale, senza alcuna eccezione o riserva che possa determinare altro.

La richiesta di rinvio e di aggiornamento della seduta al 27 settembre 2017, ha il solo scopo di dare possibilità di confronto ai soci e alle componenti territoriali, al fine di procedere all'elezione della governance con piena convinzione ed equilibrio. PROPONE quindi il rinvio ed aggiornamento della seduta al 27

settembre 2017 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del PRESIDENTE.

Interviene MIGLIO, Sindaco di San Severo e PRESIDENTE Provincia, riprendendo quando dichiarato dal Comune di FOGGIA, circa la paventata ipotesi di commissariamento. L'interesse è di tutti ad avere una governance che sia espressione del contesto societario e territoriale. Oggi, non siamo ancora pronti per colpa di nessuno a definire l'assetto di tale governance od organigramma. E' quindi necessario un confronto aperto, rappresentativo ed unitario che possa dare una prospettiva a questo Ente e allo sviluppo della provincia di Foggia. Ritiene la proposta di aggiornamento di buon senso. L'impegno è oggi assunto sicuri che alla data indicata saremo tutti pronti a dare al CONSORZIO ASI una governance autorevole e rappresentativa. Tranquillizza il collega del Comune di Foggia rispetto alla paventata ipotesi dichiarata di commissariamento. Dimostreremo tutti insieme serietà e serenità nel definire quanto siamo chiamati a definire ed approvare.

Interviene RIGNANESE, Assessore delegato dal SINDACO di MONTE S.ANGELO, condividendo la proposta di rinvio e ad aggiornamento della seduta al 27 settembre 2017 per gli argomenti all'odg 4 e 5. Condivide tale proposta anche perché come è noto a tutti l'amministrazione di Monte S.Angelo si è insediata da qualche giorno e quindi non ha avuto modo di confrontarsi con le componenti societarie di questo CONSORZIO.

Interviene PRESIDENTE MASTROLUCA, sottolineando che la proposta del SINDACO RICCARDI, attiene alle prerogative dell'ASSEMBLEA GENERALE e non è un problema che riguarda il PRESIDENTE di questa ASSEMBLEA.

Tuttavia, avrebbe auspicato tempi più stretti per dare una governance autorevole e rappresentativa nel pieno dei poteri. Sarebbe stato utile avere da subito un nuovo Consiglio Amministrazione ed un nuovo Presidente e non un Consiglio di Amministrazione in *prorogatio* che, evidentemente, è chiamato a fare ordinaria amministrazione con limitata competenza.

Aggiunge inoltre che le obiezioni sollevate dall'assessore MORESE del Comune di Foggia non sono particolarmente fondate perché questa scelta non espone l'ENTE né al commissariamento e né ad eventuali risarcimenti per danni ecc..

Questa proposta rappresenta una scelta politica da determinare con volontà dell'assemblea generale. Pone ai voti la proposta del SINDACO RICCARDI.

Interviene NUNNO, Assessore delegato dal SINDACO di BOVINO, manifestando la necessità che il rinvio ed aggiornamento venga proposto a data diversa e comunque eventualmente al 27 luglio 2017.

Dopo ulteriori brevi discussioni, il PRESIDENTE pone ai voti la proposta del SINDACO di MANFREDONIA Angelo RICCARDI di rinvio dei punti 4 e 5 dell'odg.con aggiornamento della seduta alla data oggi stabilita del 27 settembre 2017, con nuova convocazione dell'Assemblea da parte del PRESIDENTE per la **ata proposta**

La proposta viene pertanto, posta ai voti:

L'ASSEMBLEA GENERALE

con l'astensione del Comune di FOGGIA e del Comune di Bovino e con il voto favorevole degli altri nove soci presenti e votanti

DELIBERA

- di rinviare l'argomento "elezione del Consiglio di Amministrazione" e di aggiornare la seduta alla data del 27 settembre 2017;
- di rinviare l'argomento "elezione del PRESIDENTE" e di aggiornare la seduta alla data del 27 settembre 2017;
- di procedere nel rispetto delle norme di riferimento a tutti gli adempimenti conseguenti.

6. Varie ed eventuali.

Nessun altro argomento è posto in discussione.

=====

Il PRESIDENTE nel constatare che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara la riunione chiusa alle ore 11:30.

Il presente verbale si compone di n. 13 (tredici) pagine dattiloscritte compresa la presente che viene così sottoscritto.

IL DIRETTORE
Segretario Verbalizzante
Michelarcangelo MARSEGLIA



Il Presidente
On. S. Francesco MASTROLUCA

